

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo Via San Giacomo, 20 - 23880 Casatenovo (LC) Tel. 039 9204798 – cod. Mec. LCIC830005 – C.F.94033460133 email Uffici: lcic830005@istruzione.it PEC: lcic830005@pec.istruzione.it Sito web: www.comprensivocasatenovo.edu.it</p>	
---	--	---

PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL PDP

Di seguito vengono indicate le procedure adottate dall'Istituto per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato e per la condivisione con le famiglie.

1. Adempimenti preliminari della famiglia e della scuola

A inizio anno scolastico, la segreteria comunica ai docenti coordinatori di classe e alle F.S. BES di prendere visione degli aggiornamenti diagnostici o di nuove certificazioni/ relazioni, depositati dalle famiglie durante il periodo estivo, al fine di predisporre fin da subito un percorso scolastico coerente con i bisogni educativi personalizzati degli alunni della propria classe. In corso d'anno, la segreteria provvede ad informare i docenti e le F.S. BES, tramite mail, della documentazione consegnata dalle famiglie.

2. Stesura del PDP da parte della scuola

Il team docenti redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali, compilando il modello reperibile sul sito nella sezione "modulistica" in area riservata. In caso di diagnosi, certificazioni, relazioni, i docenti provvedono alla stesura del PDP esaminando attentamente la documentazione e prevedendo le strategie metodologico-didattiche e gli interventi indicati dagli specialisti per promuovere il successo scolastico e garantire il diritto allo studio degli alunni. Le F.S. si rendono disponibili a supportare i docenti nella compilazione. Il PDP viene inviato in forma crittografata alle F.S. BES, rispettando i tempi e le modalità indicate nella circolare istituzionale che i docenti ricevono per tempo, in modo da predisporre la documentazione richiesta con l'attenzione dovuta. Le F.S. BES prendono visione del P.D.P. e depositano il documento in segreteria.

3. Condivisione del PDP scuola-famiglia

La segreteria invia il P.D.P. alle famiglie, tramite mail, almeno cinque giorni prima del colloquio di condivisione, per un'interlocuzione più consapevole e costruttiva con i docenti.

I docenti condividono il documento con la famiglia in occasione dei colloqui individuali programmati tra la fine del mese di novembre e l'inizio di dicembre, come da calendario dei rapporti scuola-famiglia. Nel caso in cui le certificazioni o gli aggiornamenti vengano consegnati nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti si accordano con la famiglia dell'alunno/a per la condivisione del documento in altro periodo. I docenti hanno cura di stabilire un congruo periodo di tempo (indicativamente mezz'ora) per presentare e discutere il Piano Didattico Personalizzato nel rispetto della privacy e in un'ottica di collaborazione e condivisione con la famiglia. In seguito al confronto, se necessario, i docenti apportano al documento le modifiche condivise. I docenti di classe inviano alle F.S. BES il documento definitivo modificato o confermano il PDP precedentemente inoltrato.

4. Adempimenti docenti-famiglia in segreteria

Le F.S. BES depositano il documento definitivo in segreteria. Il PDP viene stampato per consentire a genitori e docenti di apporre le firme. I docenti ricevono apposita circolare indicante giorni e orari per recarsi in segreteria a firmare il PDP degli alunni della propria classe. La segreteria comunica alle famiglie la tempistica per recarsi a formalizzare con la scuola il patto educativo/formativo, apponendo le firme al documento.

5. Stesura della verifica del PDP da parte della scuola e condivisione scuola-famiglia

A fine anno scolastico, i docenti compilano la verifica del PDP, utilizzando il modello predisposto sul sito nella sezione "modulistica" in area riservata e lo inviano in forma crittografata alle F.S. BES, rispettando le tempistiche indicate da apposita circolare. La segreteria riceve la documentazione dalle F.S. BES e la invia alle famiglie almeno cinque giorni prima dei colloqui individuali programmati a giugno, come da calendario dei rapporti scuola-famiglia. I docenti, in tale occasione, presentano la verifica del PDP alle famiglie, accordando un periodo di tempo adeguato.

GESTIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

La scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche è stata definita dall'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza dell'ASST di Lecco in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco per la rilevazione da parte dei docenti delle difficoltà scolastiche degli alunni per i quali viene richiesta una valutazione specialistica neuropsichiatrica infantile.

Adempimenti della scuola

I docenti consigliano ai genitori di avviare una valutazione clinica in favore degli alunni che presentano significative difficoltà in ambito scolastico, supportati dal confronto con la psicologa scolastica: la scheda rappresenta un utile contributo al fine di comprendere le motivazioni oggetto della richiesta. La comunicazione alla famiglia e la condivisione del documento è un momento delicato: la psicologa scolastica può offrire un valido supporto specialistico nelle situazioni in cui i docenti lo ritengono utile. In caso diverso, i docenti informano la famiglia della possibilità di richiedere un colloquio con la psicologa scolastica per maggiori approfondimenti e chiarimenti. Tale approccio è particolarmente consigliato alle famiglie nei casi in cui la richiesta di accertamento diagnostico avvenga in relazione agli esiti dello screening per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento. I docenti depositano agli atti della segreteria una copia della scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche firmata dai genitori. Per qualsiasi necessità o situazioni particolari, i docenti possono rivolgersi alle F.S. BES.

Azioni della famiglia

Durante il colloquio con i docenti, i genitori firmano in duplice copia la scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche e ne trattengono una copia per attivare l'iter diagnostico. I genitori sono invitati ad informare il pediatra di libera scelta, discutendo con lui quanto riportato dagli insegnanti e seguendo le sue indicazioni in merito alle valutazioni cliniche da effettuare. I genitori individuano il Servizio specialistico a cui rivolgersi per la valutazione clinica. I Servizi specialistici presenti sul territorio della Provincia di Lecco sono l'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza dell'ASST di Lecco, l'IRCCS Medea e L'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini. Sono inoltre presenti sul territorio studi privati per la diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, accreditati e riportati nel sito dell'ATS Brianza. I genitori prendono contatti con la Struttura individuata. Le modalità di accesso e di attivazione del percorso di approfondimento possono essere diverse a seconda del Servizio scelto. Queste modalità saranno chiarite dalla Struttura stessa.